

Garofalo, ok Consob: parte l'offerta

IPO

ROMA Accende i motori la quotazione in Borsa di **Garofalo Health Care (GHC)**, gruppo basato a Roma cui fanno capo 22 cliniche in sei regioni. Dopo Borsa Italiana, ieri sera Consob ha acceso il semaforo verde all'offerta di vendita su una quota complessiva del 30%, legata a un aumento di capitale di circa 80 milioni. Il collocamento si chiuderà martedì 6 e il debutto sul segmento Mta è fissato venerdì 9.

Arriva al traguardo la terza ipo del 2018, forse la più delicata viste le dimensioni dell'operazione che, nonostante le incertezze dei mercati per uno spread da tre set-

timane a quota 300, è stata caparbiamente portata avanti con successo. Merito di **Maria Laura Garofalo**, imprenditrice romana, figlia di Raffaele, fondatore nel 1957 del gruppo sanitario che possiede anche cinque cliniche a Roma. La **Garofalo** è l'azionista di maggioranza e ad della **GHC** e la sua determinazione è stata pre-

**IL COLLOCAMENTO
SI CHIUDE MARTEDÌ 6
IN BORSA VENERDÌ 9
GLI 80 MILIONI
DI AUMENTO DI CAPITALE
PER NUOVE ACQUISIZIONI**

miata: nel corso del road show - oggi l'imprenditrice fa tappa nuovamente a Londra - c'è stato grande interesse da parte degli investitori istituzionali, cui è rivolta l'offerta. Anche perchè **GHC** raccoglierà sul mercato soldi per la crescita. Nel giro di un anno, la **Garofalo** punta a circa cinque nuove acquisizioni, una delle quali potrebbe essere conclusa presto.

Il gruppo che si avvale di Credit Suisse ed Equita, è stato valutato da 200,4 a 220,2 milioni pari a un prezzo per azione compreso fra 3,34 e 3,67 euro. A dimostrazione del grande interesse che c'è in giro, Peninsula ha prenotato una quota del 9,95% ad esito dell'ipo.

A. Fons.

